MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Caridi l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di Direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026–2028*" e, in particolare la Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 14 gennaio 2026, n. 3, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2026 ai Capi Dipartimento, regolarmente registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 19 gennaio 2026, n. 1, recante l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2026 ai propri Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, che individua la platea dei lavori socialmente utili a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTO l'articolo 7, comma 1 del medesimo decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, il quale stabilisce che "*ai datori di lavoro privati e agli enti pubblici economici, comprese le cooperative e loro consorzi, che assumono a tempo pieno e indeterminato i soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, è riconosciuto un contributo pari a lire 18 milioni per ciascun soggetto assunto*";

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 e *ss.mm.ii.* e, in particolare, l'articolo 1, comma 495, secondo cui "*al fine di semplificare le assunzioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, nonché dei lavoratori già rientranti nell'abrogato articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, anche mediante contratti di lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali, possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, fino al 30 dicembre 2023 in qualità di lavoratori sovrannumerari, alla dotazione organica, al piano di fabbisogno del personale ed ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al comma 497, primo periodo*" del medesimo articolo 1 della legge n. 160 del 2019;

VISTO l'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per il quale *"alle amministrazioni pubbliche della regione Calabria che hanno assunto a tempo indeterminato i lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità di cui agli articoli 2 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e 2 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, o che procedono alla loro assunzione a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con le modalità semplificate di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è riconosciuto, a decorrere dall'anno 2022, il contributo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81"*, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nei limiti di 20.014.762,00 euro annui;

VISTO il decreto direttoriale n. 164 del 27 giugno 2022, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, all'impegno ed al contestuale trasferimento dell'importo pari a € 19.831.149,92 in favore della Regione Calabria, quale contributo per la stabilizzazione di n. 2.143 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità, con il quale è stato a stabilito, tra l'altro, *"…trattandosi di platee precedentemente*

sussidiate e monitorate dalla Regione Calabria, i controlli saranno effettuati dalla stessa Regione preventivamente al trasferimento delle risorse agli Enti aventi diritto, dando comunicazione alla scrivente della corretta distribuzione delle risorse. A tal fine, questa Amministrazione si riserva di effettuare controlli successivi a campione, all'esito dei quali saranno adottati provvedimenti per ripetere le eventuali somme indebitamente percepite";

VISTA la nota n. 13145 del 9 gennaio 2025 con cui la regione Calabria ha trasmesso il rendiconto dei trasferimenti, in favore degli Enti beneficiari, delle risorse liquidate relativamente all'annualità 2024;

VISTA la nota n. 139366 del 18 febbraio 2026, ad integrazione e modifica della precedente n. 386424 del 29 maggio 2025 e successive integrazioni, con cui la regione Calabria ha chiesto il trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per l'importo complessivo di euro 18.999.924,36 (euro *diciottomilioninovecentonovantanovemilanovecentoventiquattro/36*) da corrispondere per l'annualità 2025, in relazione a n. 2055 lavoratori (di cui n. 1 lavoratore per un importo di euro 0,00), come da elenco denominato "*ALL.B1*", allegato alla citata nota n. 139366 del 18 febbraio 2026;

CONSIDERATO che sono stati effettuati, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i controlli del campione estratto sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo decreto;

VISTO l'elenco di lavoratori indicati nell' "*ALL.B1*", allegato alla citata nota n. 139366 del 18 febbraio 2026**,** in relazione ai quali la regione Calabria ha chiesto il trasferimento delle risorse per un importo complessivo di € 18.999.924,36 (euro *diciottomilioninovecentonovantanovemilanovecentoventiquattro/36*);

VISTO altresì l'elenco denominato "*COMPENSAZIONE_SOMME*", anch'esso allegato alla citata nota n. 139366 del 18 febbraio 2026, con cui la regione Calabria ha comunicato i nominativi e le date di cessazione dal servizio a vario titolo di n. 20 lavoratori, a seguito delle quali risulta da recuperare un importo complessivo pari ad € 86.764,77 (euro *ottantaseimilasettecentosessantaquattro/77)*, tramite compensazione sul contributo per l'annualità 2025;

VISTA la dichiarazione a firma della Dirigente della Divisione II della Direzione generale degli ammortizzatori sociali prot. n. 3570 del 3 marzo 2026, con cui si dà atto della conclusione dell'istruttoria e si determina la liquidazione dell'importo di € 18.913.934,27 (euro *diciottomilioninovecentotredicimilanovecentotrentaquattro/27*)**,** al netto della somma € 86.764,77 (euro *ottantaseimilasettecentosessantaquattro/77)* in favore della regione Calabria, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15, per n. 2.055 lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità (di cui n. 1 lavoratore per un importo di euro 0,00), per l'annualità 2025;

RITENUTO, per quanto sopra indicato, necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento della somma di € 18.913.934,27 (euro *diciottomilioninovecentotredicimilanovecentotrentaquattro/27*) in favore della regione Calabria per l'annualità 2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento dell'importo di **€ 18.913.934,27 (euro *diciottomilioninovecentotredicimilanovecentotrentaquattro/27*),** in favore della regione Calabria per l'annualità 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 27, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con legge del 25 febbraio 2022, n. 15.

Articolo 2

1. La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 - Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito - sulle risorse di provenienza dell'esercizio finanziario 2025 (PG 05).

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it



IL DIRETTORE GENERALE
Manuela Gaetani
Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il dirigente
Anna Bellobuono

LS

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".